



ALCOL e SICUREZZA STRADALE in Piemonte: i risultati 2014-2017 del sistema di sorveglianza PASSI

Consumo di alcol

In Piemonte, il 58% delle persone con età 18-69 anni dichiara di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica¹.

Consumo alcolico a maggior rischio (ultimi 30 giorni) Piemonte

Consumatori (almeno 1 bevanda alcolica)	58%
Consumo a maggior rischio*	20%
- Consumo abituale elevato **	5%
- Consumo fuori pasto	8%
- Consumo <i>binge</i> ***	10%

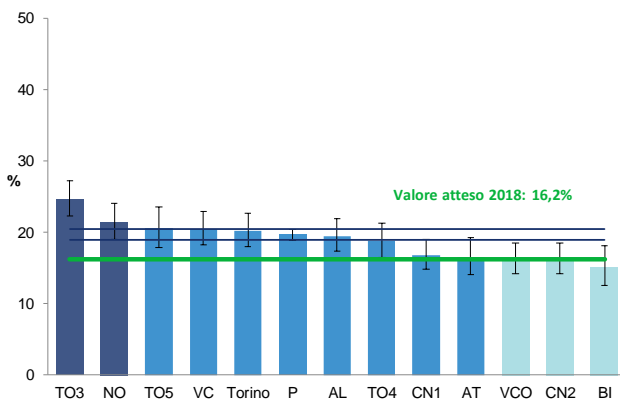
* consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*.

** più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne

*** chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)

Il consumo di alcol a maggior rischio è associato in maniera statisticamente significativa con la giovane età (18-34 anni) e il sesso maschile.

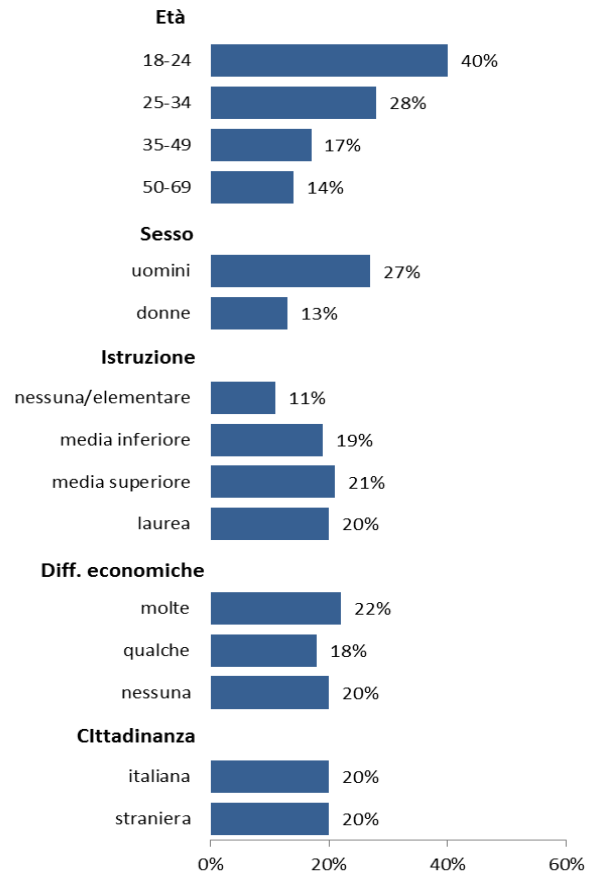
La frequenza del consumo a rischio non risente delle difficoltà economiche.



La prevalenza del consumo a maggior rischio (2014-2017) è significativamente superiore alla media regionale nell'ASL TO3 e significativamente inferiore nelle ASL VCO, CN2 e BI. Nello stesso periodo, nel Pool nazionale di ASL partecipanti, le percentuali di bevitori a maggior rischio sono del 17%.

Piemonte - Consumo a maggior rischio 2014-2017

Totale: 19,7% (IC 95%: 18,9%-20,4%)



Consumo a maggior rischio per regione di residenza

Passi 2014-2017



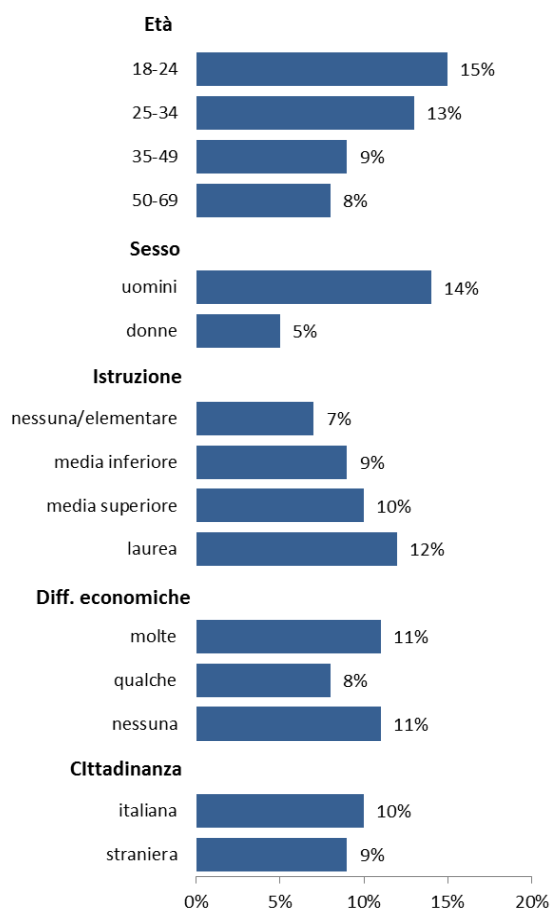
● peggiore del valore nazionale
● simile al valore nazionale
● migliore del valore nazionale

Sorveglianza Passi

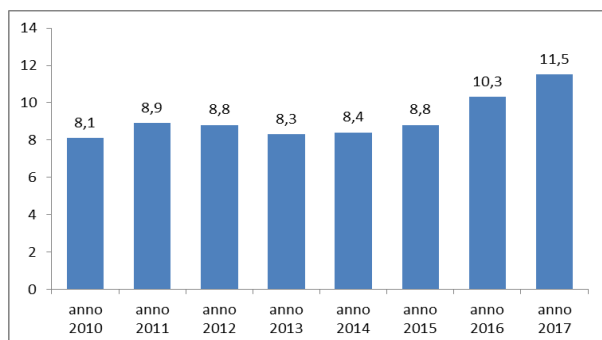
¹ L'unità alcolica corrisponde a una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

Piemonte – Consumo “binge” 2014-2017

Totale: 9,7% (IC 95%: 9,2%-10,3%)



Il consumo “binge” è significativamente più frequente tra i 18 ed i 34 anni e nel sesso maschile (14% rispetto al 5% delle donne). La frequenza del consumo “binge” non risente delle difficoltà economiche.



Il grafico mostra l’andamento annuale del fenomeno “binge” in Piemonte; trattandosi di numeri piuttosto modesti è consigliabile una notevole cautela nell’utilizzo di tali dati, in quanto l’aumento del 2016 e del 2017 non è statisticamente significativo.

Guida sotto l’effetto dell’alcol

In Piemonte, nel periodo 2014-2017, il 7% di coloro che consumano alcol e che hanno guidato negli ultimi 12 mesi dichiara di aver guidato sotto l’effetto dell’alcol nei 30 giorni precedenti l’intervista, cioè dopo avere bevuto nell’ora precedente almeno 2 unità alcoliche.

La guida sotto l’effetto dell’alcol è più frequente

- nella fascia di età 18-24 anni (10%)
- negli uomini (uomini 10%, donne 3%).

La frequenza non varia significativamente in relazione alle difficoltà economiche (9% nessuna difficoltà, qualche difficoltà 7%, molte difficoltà 7%).

Nello stesso periodo, per quanto riguarda il Pool di ASL coinvolte a livello nazionale, il 7% degli intervistati dichiara di aver guidato sotto effetto dell’alcol.



Se confrontiamo i risultati del Piemonte negli anni, notiamo che la guida sotto l’effetto dell’alcol è in diminuzione dal 2012, fino a raggiungere il 5,7% nel 2017 (valore lievemente inferiore all’8% del livello nazionale).

A cura di:
Ferrari Paolo, Referente Dipartimento di Prevenzione e Coordinatore PLP ASL VCO; Direttore SIAN
Donatella Tiberti, SeREMI, ASL AL

<http://www.epicentro.iss.it/passi/>